



**COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI
ALLA PERSONA**



Piano Offerta Formativa
a.s. 2026-27

**Via Sacramora, 38-Rimini
Tel 0541/793704**

PREMESSA

Le scuole dell'infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi, responsabili e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

Le scuole dell'infanzia si riconoscono nell'idea di bambino attivo e competente che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazionale, cognitivo e sociale.

Le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'inclusione un'opportunità di crescita e arricchimento per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi valorizzando la vita di relazione quale aspetto educativo fondamentale, sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

IL POF

Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA è il documento costitutivo dell'identità culturale e della progettualità della Scuola dell'Infanzia e costituisce un impegno verso l'intera comunità (famiglie e territorio).

LE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha una funzione determinante nella crescita dei bambini che la frequentano perché concorre al loro sviluppo affettivo, cognitivo e sociale. Crediamo nel ruolo educativo del contesto, che unitamente all'efficace regia degli adulti e alla qualità delle proposte, concorre ad offrire un ambiente capace di accompagnare ciascuna bambina e bambino verso il raggiungimento di traguardi di sviluppo e di crescita, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili individuali.

In quest'ottica, il gruppo di lavoro sostiene e promuove il valore di fare scuola all'aperto considerando l'ambiente esterno, il giardino scolastico e gli spazi pubblici nel territorio, come luoghi ricchi di opportunità positive per stimolare esperienze formative che tutelino un buono stato di benessere e di salute e offrano stimoli non riproducibili in altri contesti.

Nella società contemporanea, caratterizzata dalla presenza diffusa di strumenti digitali, a cui i bambini hanno spesso accesso anche per molte ore durante la giornata, consideriamo sia fondamentale condividere

con le famiglie la necessità di tenere vivo nei bambini il sentimento di affinità che li lega alla natura e ai suoi elementi. I bambini all'aperto: osservano, ascoltano, esplorano, manipolano, sperimentano, si sporcano le mani e non solo, si stupiscono, cooperano, in una parola **CRESCONO** utilizzando tutto il corpo e tutti i sensi.



L'esperienza diretta con gli ambienti naturali e urbani consente loro di accrescere le proprie conoscenze e rappresentazioni riguardo il contesto in cui vivono e di differenziare i molteplici luoghi che lo caratterizzano: la scuola, il parco pubblico, la piazza, il mercato, il lungomare, la stazione ferroviaria ecc.

L'approccio ad educare anche fuori dai muri e dai cancelli della scuola contribuisce a far sì che ciascun bambino costruisca una personale "mappa" dei luoghi che abita e lo aiuti a sviluppare atteggiamenti di cura, di rispetto, di valorizzazione di quanto lo circonda quale "bene" che appartiene a ciascuno e a tutti.

La nostra idea di bambino

*"Vorrei che il bambino cominciasse ad avere un rapporto vero e caldo con la natura, con gli alberi, imparasse a conoscerli e, quando piove, riuscisse a sentire che musica fa la pioggia sulle foglie, si abituasse a vedere come crescono le erbe e andasse a cercare gli animali che si nascondono in mezzo al prato [...]
Giocando con la natura il bambino gioca con l'immensità"*
Tonino Guerra

La lettura di questa frase ci ha portato a riflettere e a formulare la nostra idea di bambino che è quella di un individuo unico, attivo, curioso, interessato a conoscere e capire il mondo che lo circonda.

E' un bambino **COMPETENTE** nell'interazione con la realtà circostante e nella relazione con gli altri, animato dalla forza che ha di crescere e dalla ricchezza della curiosità che lo porta a ricercare i "perché" di ogni cosa. È un bambino portatore di valori, che è disponibile al nuovo e al diverso, costruttore di solidarietà.

È un bambino portatore di diritti, che chiede il rispetto e la valorizzazione della propria identità e unicità.

Il nostro ruolo di insegnanti

*"Non insegnare mai
ad un bambino
niente che non possa
apprendere da solo."
Loris Malaguzzi*

Pensare al bambino in questi termini porta noi adulti ad un'assunzione di responsabilità rispetto alla sua crescita; ci pone in un atteggiamento di accoglienza e ci spinge a considerare la scuola con un luogo di ricerca dove sia i bambini che gli insegnanti sono i ricercatori principali. Il compito di noi insegnanti è quindi di creare un contesto favorevole in cui la curiosità, le teorie e le ricerche dei bambini possono sentirsi legittimate e ascoltate; un ambiente in cui i bambini possono sentirsi a loro agio, motivati nei loro percorsi e processi esistenziali e cognitivi.

Il verbo più importante che guida la nostra azione educativa è ascoltare: cogliere i bisogni e le esigenze di ogni bambino e predisporre le occasioni perché ciascuno possa costruire le sue conoscenze nella relazione con l'altro.

RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia di Viserba è inserita in un polo scolastico che comprende Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Media Inferiore e Scuole Superiori, è ubicata vicino al mare e non lontana dal centro del paese. Nelle nostre proposte educative sono previste uscite didattiche finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro territorio.

L'ACCOGLIENZA E L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini nella Scuola dell'Infanzia avviene in modo graduale, con tempi individualizzati in base alle esigenze e ai bisogni di ciascuna bambina e bambino. Nei primi giorni di frequenza è prevista la presenza di un familiare, affinché il bambino/a acquisisca la sicurezza necessaria ad affrontare il nuovo ambiente e la nuova esperienza.

L'INCLUSIONE

La scuola dell'infanzia è aperta ad accogliere tutti i bambini, qualsiasi siano le loro caratteristiche e i loro

bisogni, riconoscendo la diversità come una risorsa preziosa.

La presenza di un bambino con bisogni speciali rappresenta una ricchezza e un'opportunità educativa per l'intera scuola e prevede modalità di intervento specifiche.

La proposta educativa e didattica è articolata partendo dall'osservazione sistematica delle esigenze e delle risorse di ogni bambino tenendo conto della sua storia personale e familiare.

Dopo un tempo dedicato alla reciproca conoscenza e costruzione della relazione adulto e bambino, le insegnanti di sezione e di sostegno si avvalgono del P.E.I. (*Piano educativo individualizzato*), quale strumento di lavoro privilegiato.

Il P.E.I. descrive il progetto individualizzato per lo sviluppo e la crescita di bambini che hanno una certificazione ai sensi della L. 104/92. La stesura del P.E.I. è finalizzata a rispondere in maniera puntuale coerente ai bisogni educativi di ciascuno, migliorando continuamente la qualità dell'offerta formativa, in riferimento agli assi cognitivo, affettivo, relazionale e comunicativo. Sono previsti incontri periodici tra famiglia, insegnanti, coordinamento pedagogico e operatori dell'AUSL (neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, educatore, ecc.) volti a favorire il confronto, lo scambio di informazioni e la collaborazione per la migliore integrazione possibile degli interventi e

dei percorsi educativi.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Gli orari

La scuola è aperta dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì. E' prevista l'apertura anticipata alle ore 7.45 su richiesta dei genitori.

L'entrata avviene dalle ore 8.00 alle ore 8.30 con tolleranza fino alle ore 8.45.

L'uscita avviene in due momenti:

- dalle 13.15 alle 13.45
- dalle 15.30 alle 16.00

È INDISPENSABILE RISPETTARE GLI ORARI DI ENTRATA E USCITA PER:

- ✓ Dare sicurezza al bambino e concedergli un tempo per ambientarsi a scuola.
- ✓ Avviare ad un corretto approccio alle regole di una comunità.
- ✓ Non interrompere le attività degli altri e l'organizzazione della giornata educativa.

Le sezioni

La scuola è organizzata in sezioni omogenee per età. All'interno di ogni sezione, formata da massimo 26 bambini, vi sono due insegnanti di riferimento per il gruppo, oltre a una terza o più insegnanti part-time o a

tempo pieno per eventuali necessità di sostegno di supporto in caso di situazioni con certificazione ai sensi della Legge 104/92.

La scelta pedagogica e organizzativa privilegia una rotazione annuale delle sezioni, al fine di offrire alle diverse fasce d'età, gli spazi, i materiali ludici e didattici più funzionali e adeguati ai bisogni evolutivi dei bambini. Pur mantenendo un'organizzazione per sezioni di riferimento, queste sono concepite come spazi flessibili e aperti: durante la giornata i bambini hanno la possibilità di muoversi liberamente tra i diversi ambienti della scuola e di scegliere gli spazi e le attività di gioco che maggiormente rispondono ai loro interessi e bisogni, favorendo così autonomia, socializzazione e apprendimento attraverso l'esplorazione.

Le insegnanti effettuano a turni dalle 7:45 alle 13:45 (oppure dalle 8:00 alle 14:00) e dalle 10:00 alle 16:00 (la compresenza delle insegnanti e dalle 10:00 alle 14:00).

Le operatrici realizzano turni dalle 7:45 alle 14,57 e dalle 9:30 alle 16:42 e affiancano gli insegnanti avendo cura della pulizia dei materiali e degli spazi interni ed esterni della scuola.

Il personale

Il gruppo di lavoro, che ha la responsabilità educativa e organizzativa della Scuola è formato dal personale

insegnante, dagli operatori scolastici e da una coordinatrice pedagogica.

Il gruppo di lavoro si fonda sul principio della collegialità e della corresponsabilità educativa; assume le decisioni e le scelte, sia educative che didattiche, attraverso riunioni di gruppo (collettivi) che hanno la funzione di assicurare la qualità della proposta formativa e il benessere dei bambini e degli adulti che partecipano alla vita scolastica.

La coordinatrice pedagogica ha funzione di sostegno tecnico alla progettazione educativa e didattica e di controllo dell'organizzazione del Servizio e della proposta formativa sul complesso.

La cucina

Nella scuola è presente una cucina interna gestita da una ditta esterna che si è aggiudicata l'appalto. La preparazione dei pasti, è regolata dalla tabella dietetica elaborata dai dietisti dell'AUSL e prevede una combinazione e rotazione bilanciata degli alimenti nel rispetto dei bisogni nutrizionali dei bambini nella fascia di età 3/6 anni.

La dietista segue con periodici controlli il rispetto delle disposizioni alimentari e delle norme igieniche.

La cucina oltre a consentire l'opportunità di consumare pasti preparati con molte attenzioni è coinvolta nella preparazione di dolci per le feste e le iniziative della scuola.

GLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi

La scuola è costituita da tre sezioni (provviste ognuna di servizi igienici interni), un ingresso, un salone, una piccola stanza adibita alle attività individualizzate per i bambini con bisogni speciali, un ufficio, un bagno per gli adulti, una cucina e un grande giardino.

Gli spazi della scuola sono organizzati in centri di interesse, progettati sia all'interno delle sezioni sia negli spazi comuni, come il salone e il giardino.

I bambini possono muoversi liberamente all'interno della scuola, scegliendo gli spazi e i materiali più rispondenti ai propri interessi.

L'ingresso

L'ingresso rappresenta lo spazio attraverso il quale la scuola si presenta, offrendo una pluralità di informazioni e documentazioni, attraverso immagini e parole, che descrivono l'identità del servizio e delle persone che lo vivono quotidianamente: adulti e bambini.

Sono visibili e disponibili per la libera consultazione:

- la presentazione di tutto il personale della scuola;
- la planimetria della scuola;

- presentazione del menu;
- un cartellone sul quale viene indicata settimanalmente la sezione presso la quale si svolge l'accoglienza;
- la documentazione delle esperienze e dei progetti realizzati negli anni precedenti;
- comunicazioni relative a eventi culturali extrascolastici;
- il totem illustrativo del progetto "Sentire l'inglese 0-3-6";
- un cavalletto espositivo che informa le famiglie sul giorno in cui saranno festeggiati i bambini che compiono gli anni nel mese corrente.

Il salone

Nel salone sono presenti: la biblioteca e l'area ristorante attivato nel corso dell'anno scolastico 2025/26 pensato come un'importante occasione educativa e di socializzazione. Il momento del pranzo infatti, non è solo un tempo dedicato al mangiare, ma un'esperienza ricca di significato.

Lo spazio ristorante nasce per permettere ai bambini di:

- scegliere autonomamente dove pranzare;
- vivere il momento del pranzo in modo sereno e partecipativo.

Contemporaneamente all'attuazione del ristorante in salone denominato "Le Stelle Dorate", sono "stati aperti" anche i ristoranti nelle tre rispettive sezioni: "Le tartarughe marine", il "Ristorante Arcobaleno" e il "Ristorante Fiorante".

Nel momento dell'accoglienza i bambini possono "prenotare" il proprio posto per il pranzo nel ristorante che preferiscono.

Il salone è inoltre suddiviso in diversi spazi dedicati alle attività motorie, alle costruzioni e al coding. In quest'area inoltre, è allestito uno spazio dove si svolge l'Insegnamento della Religione Cattolica.

La biblioteca

La biblioteca è uno spazio allestito nel salone per ospitare, in modo organizzato, la ricca raccolta di testi acquistati negli anni e continuamente ampliata anche grazie all'adesione al progetto "IoLeggoPerché", tramite il quale le famiglie, in modo volontario, donano un albo illustrato alla scuola.

Questo spazio offre un ambiente confortevole in cui, a piccoli gruppi, i bambini possono dedicare un tempo disteso alla consultazione dei libri o all'ascolto della lettura ad alta voce da parte di un insegnante.

Quando possibile, la scuola attiva il prestito dei libri con cadenza settimanale. Ogni bambino può portare a casa un testo di sua scelta per condividere il piacere della lettura con i propri familiari.

Il laboratorio

Il laboratorio è una stanza alla quale si accede dal salone, allestita per raccogliere materiali didattici strutturati, progettati e realizzati di anno in anno dalle

insegnanti per rispondere a specifici bisogni di apprendimento.

È uno spazio organizzato per offrire opportunità di lavoro educativo e didattico individualizzato o in piccoli gruppi, rivolte ai bambini di tutte e tre le sezioni, secondo un calendario e orari condivisi.

Le sezioni

Le sezioni sono organizzate in modo flessibile a seconda delle esigenze di lavoro, degli interessi e dei bisogni dei bambini.

Nelle sezioni si trovano: lo spazio simbolico della casa, la zona dei travasi, il laboratorio scientifico, l'area grafico-pittorica, la macrostruttura e lo spazio espressivo-manipolatorio.

Questa organizzazione favorisce la formazione spontanea di gruppi basati su interessi condivisi, superando la suddivisione per età anagrafica.

La scuola è dotata di materiale strutturato e non, che viene utilizzato durante le varie proposte di gioco. Si valorizza l'uso di materiali naturali e industriali, anche di recupero, impiegati nelle esperienze per stimolare e sviluppare le capacità sensoriali, espressive e interpretative dei bambini.

L'insegnante, nel ruolo di regista, sostiene, promuove e facilita i processi di apprendimento dei bambini, favorendo lo sviluppo sensoriale, cognitivo, motorio e relazionale, anche attraverso la costruzione di contesti ricchi, stimolanti e diversificati.

Momenti di esperienze a scuola



LA GIORNATA EDUCATIVA

ORE	ATTIVITA'	COME SI FA E PERCHÉ'
8.00-8.30	Accoglienza	I bambini vengono accolti in una delle sezioni a rotazioni dopo aver scelto In quale ristorante pranzare in un secondo momento ogni gruppo si reca nella propria sezione mantenendo la libertà di ogni bambino di scegliere il proprio spazio di gioco
9.00-9.45	Igiene personale e spuntino assegnazione dei vari incarichi (camerieri, aiutanti del bagno, ecc)	Bagno. Sorteggio dei camerieri e dei vari aiutanti. Spuntino con frutta di stagione preparata e distribuita dai camerieri di turno.
9.45-11.45	Proposte di gioco libero o più strutturato	I bambini giocando, lavorano sia in gruppi di età omogenea che eterogenee, al fine di sollecitare il massimo scambio di

		esperienze. <i>Gioco, esplorazione, ricerca e vita di relazione</i>, sono le strategie didattiche essenziali al processo di crescita affettivo e cognitivo. Si utilizzano gli ambienti privilegiando quelli esterni (giardino, esplorazione del territorio mediante uscite didattiche a piccoli gruppi misti o a grande gruppo).
11.50-12.00	Igiene personale e preparazione e al pasto	Importante momento per la cura di sé e per l'avvio all'autonomia personale con l'assunzione di incarichi e responsabilità legati a momenti di vita quotidiana (apparecchiare, servire a tavola, sparecchiare)

12.15-13.00	Pranzo	I bambini si recano nei vari "ristoranti". Mangiando insieme si apprende un corretto comportamento a tavola, si amplia la conoscenza e l'accettazione della varietà dei cibi
13.45-15.30	Attività ludiche e didattiche	Racconto di storie, ascolto di musica, giochi e proposte educative in sezione e giardino.
15.30-16.00	Seconda uscita	

Progettazione

Le proposte educative e didattiche si fondano sulla valorizzazione del gioco e del contesto affettivo e relazionale in cui si sviluppano i processi di apprendimento. La varietà delle proposte, che sostengono tutte le dimensioni dello sviluppo (motorio, linguistico, logico, scientifico, simbolico, relazionale e sociale), consente la modulazione delle esperienze di apprendimento, permettendo a ciascuna bambina e a ciascun bambino di raggiungere una maturazione globale della personalità nel rispetto dei tempi, degli stili e delle abitudini individuali.

Partendo da un'osservazione continua e condivisa degli interessi, dei comportamenti e degli stati d'animo dei bambini, vengono allestiti spazi stimolanti per garantire una costante crescita in un clima disteso e di benessere.

La documentazione delle esperienze permette di dare visibilità alla cultura dell'infanzia nella comunità e nel territorio e consente agli operatori di confrontarsi, riflettere e condividere nel corso di tutto l'anno, le scelte realizzate, al fine di poterle declinare con sempre maggiore efficacia in relazione alle motivazioni, alle intenzionalità e ai bisogni che i bambini esprimono. Tutte le esperienze più significative che i bambini effettuano nell'arco dell'anno scolastico vengono documentate attraverso vari strumenti: materiale cartaceo individuale; fotografie; video; cartelloni.

Tra le attività proposte rientra l'insegnamento della Religione Cattolica, come previsto dalla Legge 121/85. Si effettua una volta alla settimana per 90 minuti, nel rispetto della scelta individuale dei genitori. L'attività ha una valenza esclusivamente culturale e conoscitiva di un contesto, quale il nostro, impregnato di segni e simboli religiosi, ed esula dalla catechesi, che invece sollecita ed educa all'adesione alla pratica religiosa. Ai bambini che non si avvalgono di tale insegnamento vengono proposte attività alternative diversificate.

VERSO UN SISTEMA INTEGRATO 0/6

Il Nido Peter Pan e la Scuola dell'infanzia Il Galeone si configureranno come un polo per l'infanzia 0-6 che intenderà offrire un percorso formativo integrato con il quale accompagnare i bambini e le bambine dell'età di pochi mesi fino alla scuola primaria. Per realizzare tale offerta, da un lato si preserverà e valorizzerà l'autonomia e l'identità peculiare dei contesti di nido e scuola dell'infanzia e, al contempo, si favorirà l'interazione del sapere delle pratiche pedagogiche nella direzione di costruire un comune approccio fondato su valori e principi condivisi. L'attenzione si focalizzerà sull'opportunità di predisporre spazi e tempi in cui i bambini e bambine, anche di età diverse, potranno vivere insieme esperienze, sia nell'ambito delle routine quotidiane, sia in relazione a particolari progettualità. Si intenderà poter offrire contesti di apprendimento aperti in cui i bambini/e di pari età e/o di età diverse potranno indagare e sperimentare linguaggi, sviluppare competenze relazionali e costruire apprendimenti per imitazione attraverso lo scambio, il confronto e la collaborazione con l'altro. L'interazione tra le professionalità educative e docenti delle due realtà di nido e scuola si realizzerà attraverso attività di progettazione, formazione e coordinamento comune. La partecipazione delle famiglie si attuerà attraverso momenti di incontro e di scambio individuali che di gruppo nel nido come nella scuola, favorendo appuntamenti anche congiunti e tra Nido e Scuola dell'infanzia per potenziare, in una prospettiva di servizi

integrati 0-6, anche le attività degli organismi di partecipazione come *Consiglio dei genitori*.

"IT IS A GOOD TIME"

Inglese nella Scuola dell'Infanzia

Dall'anno scolastico 2021/2022 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali sono coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: "I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi". La proposta, che diventa parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, è condotta da un insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione. Il progetto prevede quattro ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese, una volta a settimana dalle 9:15 alle 13:15, affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante di valorizzazione di contesti, routines e proposte di gioco.

"SENTIRE L'INGLESE 0- 3-6"

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, la scuola dell'infanzia Galeone integra il progetto precedente con il progetto di ricerca "Sentire l'inglese e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0/6, alla sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti di gioco linguistici quotidiani. L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e nella prima infanzia possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015).

La fascia 0/6 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, perché viene percepita più facilmente, come una presenza naturale e la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti nell'ambito del percorso individuale d'istruzione. Tutte le insegnanti sono state coinvolte in un percorso formativo le cui suggestioni hanno stimolato le conoscenze e le competenze professionali già in campo, affinché fossero ulteriormente declinate nella direzione di sostenere un'esperienza di immersione naturale nelle sonorità di una diversa lingua. Le insegnanti hanno valorizzato la lingua inglese all'interno delle routines della giornata educativa, attraverso la proposta di canzoni accompagnate da gesti rappresentativi,

letture animate, semplici giochi con i quali hanno contaminato le esperienze quotidiane collegando in modo facilmente comprensibile gli oggetti, le azioni e le espressioni delle parole. Le insegnanti oltre ad avvalersi della bibliografia di riferimento del progetto, hanno ideato e messo in campo materiali didattici, giochi e narrazioni originali.

Una prima verifica dell'efficacia di tale approccio è scaturita sia dalla curiosità, dall'interesse e dall'autentico coinvolgimento mostrato sin da subito dai bambini, sia dalla loro capacità di riconoscere e comprendere sostantivi e verbi e di ritualizzarli successivamente in modo autonomo e pertinente al contesto.

"PROGETTO "NATURALMENTE IN GIOCO"

Ogni anno il gruppo di lavoro valuta la possibilità di aderire al Progetto "Naturalmente in gioco" che prevede, per i bambini di 5 anni, un'esperienza di 3 giorni e 2 notti a stretto contatto con la natura e comporta la possibilità per loro, di vivere giornate e notti insieme ai coetanei e agli adulti (insegnanti ed operatori scolastici), senza la propria famiglia, in una località di montagna al confine con la Toscana. Si tratta di una esperienza unica che consente a ciascun bambino di condividere luoghi emozionanti e momenti avventurosi, non troppo lontani da casa e, di potersi sperimentare a diretto contatto con la natura e i suoi elementi. Tale progetto caratterizza in modo peculiare l'offerta formativa del Comune di Rimini e persegue obiettivi di sviluppo e di maturazione

connessi: alle autonomie personali, alla capacità di cooperare, di utilizzare e potenziare le proprie risorse emotive, relazionali, fisiche e cognitive per affrontare con gli altri il rischio, la scoperta, la fatica, le paure. E' un'esperienza di crescita significativa, dalla quale la stima in se stessi, il piacere della condivisione e la sensibilità della bellezza della natura ne risultano accresciuti.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La collaborazione, lo scambio reciproco e continuo tra scuola e famiglie sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi formativi che la scuola si pone.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica viene, in modo particolare promossa mediante alcune occasioni *formali e informali*.

Le Assemblee.

La prima assemblea generale è rivolta solo ai genitori dei bambini nuovi iscritti per informarli riguardo le modalità dell'ambientamento e per presentare l'organizzazione del servizio e il Piano dell'offerta formativa.

Entro la **fine di ottobre** viene realizzata una nuova assemblea, con tutti i genitori, per l'elezione del **Consiglio di partecipazione** e una prima presentazione della modalità di progettazione annuale.

Le riunioni di sezione

Sono due volte durante l'anno scolastico e si tratta di incontri che coinvolgono i genitori di tutta la sezione. L'obiettivo dell'appuntamento è quello di condividere le proposte svolte e le esperienze progettate, offrire una restituzione complessiva riguardo il benessere del gruppo dei bambini e alle sue caratteristiche ed avviare riflessioni di verifica, valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo.

Colloqui individuali

Sono previsti almeno due colloqui: uno all'inizio e uno alla fine dell'anno scolastico. Tuttavia, qualora gli insegnanti o i genitori ne ravvisino la necessità, è possibile organizzare momenti aggiuntivi nel corso dell'anno scolastico. I colloqui iniziali hanno l'obiettivo di acquisire informazioni sulla storia e sulle esperienze personali del bambino, mentre il colloquio in corso d'anno, o finale, servono per confrontarsi con i genitori sull'andamento dell'ambientamento del bambino e sulla qualità della sua esperienza di vita a scuola.

Consigli di partecipazione

E' composto da un Presidente (scelto tra i genitori), due genitori rappresentanti di ciascuna sezione, un insegnante per sezione ed un'operatrice scolastica. E' un organo rappresentativo che ha la funzione di garantire la partecipazione delle famiglie alle scelte che riguardano molteplici ambiti nella vita scolastica e di poter contribuire alla realizzazione concreta degli obiettivi e delle attività previste nel Piano dell'offerta formativa e nella progettazione educativa e didattica annuale.

Momenti informali

- l'accoglienza del mattino e il commiato;
- feste;
- laboratori per la realizzazione di oggetti, attività ed esperienze da proporre ai bambini.

AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INFANZIA

OPEN DAY

L'iniziativa si realizza nel mese di gennaio, nelle settimane che precedono la scadenza del periodo in cui le famiglie presentano la loro richiesta d'iscrizione al servizio. Sono due appuntamenti che hanno lo scopo di far conoscere i genitori gli aspetti che caratterizzano ciascuna scuola e quelli che le accomunano le une alle altre. Si tratta di una visita grazie alla quale si può incontrare il personale scolastico, visionare gli spazi del servizio e raccogliere informazioni riguardo l'organizzazione e il Piano dell'offerta formativa.

EVENTI CULTURALI

Si tratta di incontri per offrire momenti di confronto e approfondimento rivolti agli adulti riguardo tematiche pedagogiche e inerenti lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale del bambino. Vengono organizzati anche nel fine settimana, appuntamenti culturali a cui i bambini possono

partecipare insieme ai propri genitori e che hanno come obiettivo avvicinare ulteriormente la cittadinanza ai linguaggi dell'arte quali: il teatro, la lettura per l'infanzia, la pittura, la danza, la musica attraverso spettacoli e momenti di laboratori in cui i bambini e i genitori insieme possono condividere esperienze di gioco e di scoperta.

SERVIZI APERTI ALLA CITTA'

Nel periodo dei mesi di maggio e giugno vengono organizzate delle giornate di feste di accoglienza durante le quali i Nidi e le Scuole dell'infanzia comunali invitano le bambine/bambini futuri frequentanti e i loro genitori, a condividere "un momento di vita" all'interno del servizio che li accoglierà l'anno successivo.

LA CONTINUITA'

Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria

La continuità verticale con la Scuola primaria prevede la realizzazione da parte di ciascuna bambina e bambino di un "Documento di passaggio", ovvero un documento che descrive per ogni bambino la storia, le esperienze vissute e il percorso di crescita intrapreso nella Scuola dell'infanzia; il documento viene condiviso ed integrato dando parola alle famiglie. Su tale documento si basa il dialogo che le insegnanti della Scuola

infanzia avranno con le insegnanti della Scuola primaria, a fine anno scolastico per garantire e sostenere la continuità.

Continuità nido Scuola dell'infanzia

I bambini che provengono dal nido, prima dell'inizio della scuola, vengono presentati dalle educatrici alle nuove insegnanti attraverso un colloquio e attraverso un ulteriore "Documento di passaggio " che ha lo scopo di "raccontare il bambino" e di fare conoscere alle insegnanti le esperienze vissute nell'ultimo anno di nido. Inoltre, al fine di promuovere e sostenere la continuità, ogni bambino ha a disposizione un "libro-storia" fotografico nel quale ritrova i momenti significativi della propria vita. Il libro viene costruito per i bambini che hanno frequentato il nido dalle educatrici e dai genitori, mentre per i bambini che non hanno frequentato il nido viene creato in famiglia utilizzando un "pieghevole" consegnato ai genitori dalle insegnanti nel primo colloquio.

Il Nido "Peter Pan" e la Scuola dell'infanzia "Il Galeone" realizzano percorsi per l'infanzia 0-6, l'intento è di promuovere un sistema educativo integrato anche attraverso la formazione congiunta del personale e la condivisione dei progetti educativi.

**Il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia
“Il Galeone”
è stato revisionato dal Collettivo nel mese di giugno
2026**

DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Dott. Massimo Stefanini

RESPONSABILE COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Dott. Biagio Belmonte

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Dott.ssa Erika Marzapani

Dott.ssa Monica Campana

Dott.ssa Marika Fabbroni

Dott.ssa Orietta Fossi

La coordinatrice pedagogica della scuola, **Erika Marzapani**, può essere contattata dai genitori, per eventuali necessità di carattere pedagogico ed organizzativo, ai seguenti recapiti:

Tell. 0541 70 47 68

Cell. 33573 57 312

email: erika.mazapane@comune.rimini.it

IL GALEONE

Via Sacramora 38 Rimini

Tel 0541/793704

scuolagaleone@comune.rimini.it

[http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/
comune/scuola-servizi-educativi/scuole-dellinfanzia-
comunali](http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/scuola-servizi-educativi/scuole-dellinfanzia-comunali)

